

BANDO N. 400.39 IMM PNRR

Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"*, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di una unità di personale con profilo professionale di **Ricercatore III livello**, presso l'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, sede di Bologna nell'ambito del Progetto NAVIGANS Novel Architecture of ultralow-Volume Integrated Gyroscope for Advanced Navigation Systems CUP: B89J23002530005 – COR: 16067735

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127 *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"*;

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, *"Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento (ROF) del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento della Presidente CNR n. 119 del 10 luglio 2024 (prot.241776/2024), in vigore dal 1° agosto 2024

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi"*, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni;

VISTO il *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"* approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 162 in data 9 novembre 2005, per le parti compatibili;

VISTA l'adozione della Carta europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori, in base alla Raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005, n. 251, cui l'Ente ha deliberato di ispirare la propria azione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129/2005);

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, in particolare gli artt. 141 e 142;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022, per la parte economica;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, con cui è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del più volte citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali nonché i sistemi di monitoraggio per ciascun intervento o programma del Piano nazionale per gli investimenti complementari, determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 giugno 2022, n. 151, che destina ulteriori risorse, pari a euro 591.310.324,52, al finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo, realizzati nell'ambito di Accordi per l'innovazione, presentati a valere sul primo sportello agevolativo di cui all'art. 18, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

VISTO il Programma quadro per la ricerca e l'innovazione "Orizzonte Europa", di cui al regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 e di cui alla decisione (UE) 2021/764 del Consiglio del 10 maggio 2021, che si pone l'obiettivo di rafforzare il mondo della scienza e della tecnologia al fine di stimolare la competitività industriale e implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di transizione digitale e verde nell'Unione europea;

VISTO il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020, come modificato dall'aiuto n. SA. 102955 registrato in data 12 maggio 2022 inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

VISTO il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) 31 dicembre 2021 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;

VISTO, altresì, l'articolo 18, comma 4 del suddetto decreto ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede che la gestione delle risorse finanziarie destinate alla concessione delle agevolazioni di cui al medesimo decreto è effettuata nell'ambito della contabilità speciale del Fondo per la crescita sostenibile n. 1726, relativa agli interventi, anche di natura non rotativa, cofinanziati dall'Unione europea o dalle regioni;

VISTO il decreto del Direttore generale MIMIT 73, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) n. 0003119 del 10/10/2023 di concessione del finanziamento del Progetto NAVIGANS Novel Architecture of ultralow-Volume Integrated Gyroscope for Advanced Navigation Systems *Prog. n.: F/310079/01-04/X56* CUP: B89J23002530005 – COR: 16067735;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'assunzione a tempo determinato dell'unità da reclutare è stata assicurata dalla variazione n.12584/2024 Prot. 501797 in data 18/12/2024 con la quale è stato disposto il trasferimento delle risorse finanziarie sulle pertinenti voci del bilancio dell'Ente a favore del competente ufficio dell'Amministrazione;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del CNR n. 113 del 28/03/2024 recante “*Linee guida per il reclutamento di personale a Tempo Determinato nell'ambito di altre progettualità PNRR diverse da quelle indicate nelle delibere CdA n. 161/2022 e n. 331/2022 e dell'Avviso MUR n. 247 del 19 agosto 2022*”

VISTA la nota prot. 415967 in data 31/10/2024 con la quale è stata richiesta l'attivazione di posizioni a tempo determinato sul progetto di cui sopra

VISTA la nota prot. 482332 in data 06/12//2024 con la quale il Direttore Generale ha autorizzato l'attivazione di due posizioni lavorative a tempo determinato della durata di 12 mesi presso l'IMM;

PRESO ATTO che è stata esperita, senza aver dato esito, la ricerca di professionalità interna;

d i s p o n e

Art. 1

Posizioni da attribuire - Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*" per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di n.1 unità di personale con profilo professionale di **Ricercatore III livello**, presso l'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, sede di Bologna per lo svolgimento di attività di ricerca scientifico-tecnologica nell'ambito del progetto citato nelle premesse.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) **Laurea Magistrale in Fisica (LM-17) ovvero Laurea Specialistica in Fisica (20/S), ovvero Diploma di Laurea** vecchio ordinamento equiparato alle predette classi di laurea, ai sensi della normativa vigente. Sono altresì ammessi diplomi di laurea equipollenti, a norma di legge, alle classi di laurea di cui alla presente lettera. Per le lauree conseguite all'estero è richiesto il riconoscimento del titolo di studio. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di riconoscimento dovrà dichiarare di aver presentato tale richiesta in base alla normativa vigente entro i termini di scadenza del bando, riportando nel curriculum vitae gli estremi di trasmissione. In tal caso il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale provvedimento dovrà essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro;
 - b) esperienza almeno triennale in: ideazione, simulazione, allestimento e caratterizzazione di sistemi ottici, opto-elettronici ed in fibra per applicazioni nell'ambito della sensoristica; progettazione, fabbricazione e/o caratterizzazione, anche in ambiente di clean-room, di dispositivi e micro-sistemi fotonici, ovvero possesso del titolo di **Dottore di Ricerca o PhD** attinente all'esperienza richiesta;
 - c) conoscenza della lingua inglese

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://selezionionline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.
2. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 20 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul Portale del Reclutamento InPA. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma su cui caricare la domanda, a seguito di accertamento, l'Ente provvederà alla proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente al tempo del malfunzionamento. In tal caso, l'Ente pubblica sul sito istituzionale e su Portale del Reclutamento InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.

3. Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:
- ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza o domicilio (se diverso dalla residenza) e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti od i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali che impediscano la costituzione o prosecuzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - ✓ il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, la data di conseguimento e l'Istituzione che lo ha rilasciato; in caso di laurea conseguita all'estero dovranno essere indicati nel Curriculum Vitae gli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte dell'autorità competente, ovvero gli estremi della richiesta di riconoscimento ai sensi della normativa vigente;
 - ✓ di possedere l'esperienza richiesta dall'art. 2, lettera b);
 - ✓ l'eventuale necessità di ausili in sede di prove d'esame in relazione alla specifica disabilità;
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né di essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente bando;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede di colloquio;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
 - ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
4. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso, il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del “Manuale utente” presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce “Documentazione”):
 - a) effettuare la registrazione tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con carta d'identità elettronica (CIE) o credenziali CNR. In alternativa si possono ottenere le credenziali di accesso proprietarie di questa amministrazione procedendo alla registrazione nel portale <https://selezionionline.cnr.it> utilizzando il link [Nuova registrazione](#). Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito od hanno già effettuato una precedente registrazione, non è necessario ripeterla. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" dell'apposito Manuale, presente nella piattaforma Selezioni Online nel menù “Documentazione”), mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di [Helpdesk](#).
 - b) compilare la domanda;
 - c) allegare il Pdf del *curriculum vitae et studiorum*, inserendo tutte le informazioni sia di tipo sostanziale che formale relative ai titoli che si intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice,
 - d) allegare il pdf di un documento di identità, ove sia visibile una firma leggibile, in corso di validità;
 - e) dichiarare (selezionando la casella “sì” presente nell'apposita sezione), ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che quanto contenuto nella domanda di partecipazione e nel curriculum, corrisponde a verità;
 - f) autorizzare (selezionando la casella “sì” presente nell'apposita sezione), il trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, come modificato da ultimo dal d.lgs. 10/08/2018 n. 101 (informativa presente nella piattaforma Selezioni Online nel menù “Documentazione”);
 - g) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.
2. Il sistema informatico rilascia la ricevuta del corretto invio della domanda. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato nel comma 1 lett. g), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore dell'Istituto è composta secondo le disposizioni di cui agli articoli 5 e 7 del “*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*” del 2005, nonché dalla delibera n. 142/2021 e segnatamente da tre componenti effettivi, di cui almeno uno esterno, e da due supplenti; il ruolo di presidente della commissione è assegnato al componente esterno.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>.
3. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. La Commissione conclude la procedura entro tre mesi dalla data della prima riunione. Con proprio provvedimento il Direttore Generale può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Direttore stesso.

Art. 6 **Curricula – Dichiarazioni sostitutive**

1. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
2. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione il curriculum vitae et studiorum.
3. È preciso onere del candidato riportare nel curriculum e nella domanda di partecipazione tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali ad esempio: riferimenti del documento (data, numero identificativo qualora presenti nel documento), persona fisica o giuridica che ha rilasciato il documento, nonché corredare il curriculum stesso con informazioni utili per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico e/o dell'attività svolta, funzioni, esperienze maturate, ruolo svolto dal candidato, etc.
Le informazioni inserite nel curriculum e nella domanda di partecipazione prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
4. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini di Paesi Terzi possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori dei casi suesposti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Tale documentazione andrà acclusa al pdf del Curriculum Vitae presentato.
5. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 7 **Esclusione**

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
 - b) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 2;
 - c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura selettiva con riserva.
3. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura selettiva, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste

nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 8

Titoli e colloquio

1. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati. I criteri saranno orientati anche al conseguimento degli obiettivi di parità di genere.
2. Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 90, così ripartiti:

- a) titoli punti 30;
- b) colloquio punti 60.

La Commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato.

Al fine di perseguire gli obiettivi attesi dal PNRR in termini di effettivo conseguimento della parità di genere, nella valutazione del CV la commissione terrà conto, dei periodi di inattività o astensione dal lavoro per maternità o congedi parentali.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30.

3. L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è dato ai candidati ammessi, almeno quindici giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo, all'indirizzo PEC del candidato; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.
4. I candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità. Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2 lett. b). Nell'ambito dello stesso verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati stranieri.
5. Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a 42/60.
6. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame o reso pubblico con altri mezzi.
7. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul sito istituzionale del CNR e nella piattaforma selezioni online e di esse ne sarà data comunicazione individuale ai candidati.

Art. 9

Regolarità degli atti

Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Direttore, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire al Responsabile del

procedimento, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti il possesso di tali titoli fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso.

4. A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni, da comprovarsi mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.
5. Il candidato che abbia ommesso di dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.
6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero equivalente mezzo informatico (PEC) indirizzo: protocollo-ammcen@pec.cnr.it entro il termine indicato nel terzo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
7. Per i cittadini di Stati terzi è obbligatoria la presentazione dei documenti di cui al presente articolo con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del DPR. 445/2000.
8. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 comma 4 del DPR 487/94, dichiarate dal candidato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
9. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>

Art. 10 Disciplina contrattuale

1. Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, avrà durata di un anno, prorogabile sino alla durata massima del progetto.
2. Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.
3. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Direttore della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: protocollo.imm@pec.cnr.it – vittorio.privitera@cnr.it *Istituto*

per la Microelettronica e Microsistemi, Ottava strada, 5 -Zona Industriale - 95121 Catania (CT)

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 12

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti, da trasmettere anche al Responsabile del procedimento, saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il Responsabile, nominato ai sensi dell'art. 13 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", è il Dott. Stefano Zampolli – profilo 1° Ricercatore livello II, indirizzo e-mail: stefano.zampolli@cnr.it tel. 051/6399141.

Art. 14

Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel sistema di selezione online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.
2. L'avviso del bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE F.F.